



Tribunale e Procura della Repubblica

presso il Tribunale per i Minorenni di Salerno

Prot.n. 452/2022

Salerno, 18 maggio 2022

AL SIG. PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO DI
SALERNO

AL SIG. PROCURATORE GENERALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI SALERNO

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI
SALERNO

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI
NOCERA INFERIORE

AL SIG. PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI
VALLO DELLA LUCANIA

OGGETTO: Accoglienza dei minori provenienti dall'Ucraina. Direttive per gli uffici di Servizio Sociale.

Si trasmettono, per quanto di competenza, le direttive diramate ai servizi sociali operanti nel distretto di Salerno all'esito della riunione tenutasi presso la Corte di Appello di Salerno in data 5.4.2022 alla presenza dei capi degli Uffici in indirizzo.

Con ossequio

IL PRESIDENTE
Dott. Piero A. Gallone

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dott.ssa Patrizia Imperato



Tribunale e Procura della Repubblica

presso il Tribunale per i Minorenni di Salerno

Prot.n. 319/22

Salerno, 11 aprile 2022

AL SIG. PREFETTO

AL SIG. QUESTORE

AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE DEI CARABINIERI

AL SIGNOR COMANDANTE PROVINCIALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

DI SALERNO

ALLE DIREZIONI DEI PIANI DI ZONA
DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Oggetto: Accoglienza minori ucraini che giungono sul territorio del distretto di Salerno

All'esito della riunione svoltasi presso la Corte d'Appello di Salerno con i Presidenti dei Tribunali e il rappresentante P.G. del Distretto nonché delle interlocuzioni con il Sig. Prefetto, si forniscono nuove indicazioni relative all'accoglienza dei minori ucraini ad integrazione e modifica delle precedenti direttive del 22.3.2022.

Fermo restando che:

- va sollecitato a tutti gli Enti che entrino in contatto con il minore l'accompagnamento presso i punti di primo accesso individuati dall'ASL di Salerno negli Ambulatori STP (in ogni caso il servizio 118 sarà attivo 24h24) per le valutazioni sanitarie ;
- occorre procedere all'identificazione e alla registrazione presso l'ufficio di polizia o l'autorità locale di pubblica sicurezza ;
- per una valutazione complessiva dei bisogni del minore, interverranno i Servizi Sociali competenti per territorio, possibilmente assistiti da interpreti e mediatori culturali.

Per le iniziative da assumere a tutela dei minori:

In tutti i casi di seguito elencati le segnalazioni dovranno contenere i dati identificativi del minorenne e dei familiari nonché quante più informazioni possibili sulla situazione socio-familiare e sul domicilio di destinazione evidenziando che sarà pertanto il Servizio Sociale territorialmente competente per il luogo ove verrà fissato il domicilio a prendere in carico il minore.

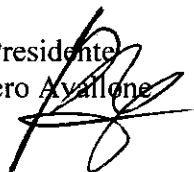
- a) Se il minore è accompagnato da almeno un genitore, nessuna segnalazione andrà fatta all'Autorità Giudiziaria. Il Servizio Sociale territorialmente competente valuterà i necessari interventi di sostegno.
- b) Se il minore è accompagnato da un parente entro il 4° grado o da adulto estraneo al nucleo familiare:
- 1) Se l'accompagnatore adulto è in grado di dimostrare che il genitore o tutore del minore glielo ha affidato formalmente, sarà redatto verbale di affidamento ad opera del Servizio Sociale che verrà reso esecutivo dal Giudice Tutelare, competente per la ratifica e l'eventuale nomina del tutore o protutore. Va qui specificato che **per formale affidamento** deve intendersi atto di affidamento dinanzi ad un notaio atteso che questo tipo di atto ha validità secondo la legislazione ucraina che resta applicabile fino a quando non si determinerà lo spostamento in Italia della residenza abituale del minore. In tale momento, ai sensi della Convenzione dell'Aja del 1996 ratificata dall'Italia con L. 101/05 (art.16). Il Servizio dovrà provvedere alla traduzione del documento di affidamento avvalendosi della collaborazione degli interpreti che sono stati segnalati dal Consolato dell'Ucraina reperibili il cui elenco è presso la Prefettura di Salerno;
 - 2) Se l'accompagnatore, parente o estraneo al nucleo familiare **non** è in grado di dimostrare di aver ricevuto un affidamento formale da parte dei genitori il Servizio Sociale provvederà al collocamento/affidamento secondo i criteri stabiliti dalla legge con immediata segnalazione alla Procura per i minorenni per la ratifica dell'accoglienza e la nomina del tutore.
- c) Nel caso di minorenni provenienti in gruppo da strutture di accoglienza ucraine e accompagnati dal responsabile della struttura che sia anche nominato tutore, il Servizio Sociale procederà come nel caso **sub b.1**; In caso contrario **sub b.2**.
- d) Nel caso di minorenni non accompagnati il Servizio Sociale provvederà ai sensi dell'art.403 c.c. al collocamento/affidamento secondo i criteri stabiliti dalla legge con immediata segnalazione alla Procura per i minorenni per la ratifica dell'accoglienza e la nomina del tutore.

In tutti i casi in cui il Servizio Sociale dovrà provvedere al collocamento o in idonea struttura o presso famiglie disposte all'accoglienza e valutate affidabili, terrà conto dei bisogni precipi del minore valutando l'eventuale esistenza di rapporti significativi nel gruppo dei pari. In caso di affidi familiari saranno favoriti quelli omoculturali e le eventuali relazioni pregresse del minore.

Va sottolineato che, allo stato, in nessun caso i minori ucraini in oggetto sono da considerarsi adottabili. Pertanto eventuali affidamenti familiari da parte dei Servizi Sociali non dovranno essere rivolti a famiglie aspiranti all'adozione nazionale o internazionale.

S'invitano i Servizi Sociali a fornire agli uffici scriventi gli elenchi delle famiglie disponibili all'affidamento familiare precisando agli affidatari la temporaneità dello stesso.

Il Presidente
Dr. Piero Avallone



Il Procuratore della Repubblica
Dott.ssa Patrizia Imperato

